

# COMUNE DI TORGNON

# COMMUNE DE TORGNON

Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Région Autonome de la Vallée d'Aoste

## Deliberazione della Giunta Comunale n. 57

verbale prot. n. 4703/2026

**Oggetto: Riapprovazione progettazione esecutiva (proc. ante D.Lgs. 36/2023) per il rifacimento di parte della rete acquedottistica comunale mediante l'ottimizzazione dell'impianto di adduzione e distribuzione – CUP D75H23000130002 – Lotto Chaté.**

L'anno duemilaventisei ed il giorno venticinque del mese di agosto alle ore nove e minuti trenta nella sala delle adunanze, in presenza, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i/le Signori/e:

| Cognome e nome  | Carica       | Presente | Assente giustificato | Assente non giustificato |
|-----------------|--------------|----------|----------------------|--------------------------|
| Massimo POLETTI | Sindaco      | X        |                      |                          |
| Lorena ENGAZ    | Vice-Sindaco | X        |                      |                          |
| Daniel PERRIN   | Assessore    | X        |                      |                          |
| Simona VESAN    | Assessore    |          | X                    |                          |

Totale Presenti: 3

Assume la presidenza il Sindaco Sig. Massimo POLETTI.

Assiste alla riunione con le funzioni di cui all'art.9, comma 1, lett. a), della L.R.19 agosto 1998, n. 46 e di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Comunale dott. Roberto ARTAZ.

Il Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Seduta tolta ore 12:30 del medesimo giorno.

**Oggetto: Riapprovazione progettazione esecutiva (proc. ante D.Lgs. 36/2023) per il rifacimento di parte della rete acquedottistica comunale mediante l'ottimizzazione dell'impianto di adduzione e distribuzione – CUP D75H23000130002 – Lotto Chaté.**

**LA GIUNTA COMUNALE**  
**nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e controllo**

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 24.02.2026 di approvazione del bilancio pluriennale di previsione 2026-2028 ultimo approvato;

**CONSIDERATO** che lo Statuto comunale prevede che il Consiglio Comunale esamini i progetti preliminari e definitivi e la Giunta comunale i progetti esecutivi;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 25 marzo 2025;

**RILEVATO** che questa Amministrazione Comunale intende realizzare interventi per il rifacimento di parte della rete acquedottistica comunale mediante l'ottimizzazione dell'impianto di adduzione e distribuzione – CUP D75H23000130002, che la procedura ha avuto inizio prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023 e che per questi interventi è stata richiesta al BIM l'erogazione di finanziamenti specifici con nota prot. 2135/2023;

**CONSIDERATO** che con mail del 30 luglio 2026 la Struttura Espropriazioni, valorizzazione del patrimonio, contratti pubblici e patrimonio del Dipartimento Legislativo, servizi di prefettura e patrimonio – Presidenza della Regione ha suggerito “di aggiornare/integrare la deliberazione di approvazione dei progetti indicando la conformità urbanistica, con richiamo all’art. 9bis della l.r. 11/2004, l’apposizione del vincolo espropriativo, la pubblica utilità, l’avvio del procedimento, eventuali osservazioni dei proprietari, ecc...”, in quanto “sulle NTA del Comune art. 10 punti 13 e 19 è indicato che gli interventi sono ammessi sull’intero territorio comunale.”;

**DATO ATTO** che gli interventi relativi al progetto esecutivo sono conformi agli strumenti di pianificazione vigenti e che gli stessi risultano ammissibili ai sensi dell’art. 10, comma 19, delle Norme Tecniche di attuazione (N.T.A.) del Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.);

**PRESO ATTO** che, ai fini di realizzazione dell’opera, si rende necessario procedere all’apposizione

del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento, nonché alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi della normativa vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità;

**DATO ATTO** altresì che è stato regolarmente espletato il procedimento di comunicazione ai proprietari delle aree interessate dall'esproprio, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, e che, entro i termini previsti, non sono pervenute osservazioni, opposizioni o contestazioni;

**RITENUTO** pertanto di riapprovare il progetto esecutivo dell'intervento, di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate e di dichiarare la pubblica utilità dell'opera, dando atto della conformità urbanistica dell'intervento ai sensi dell'art. 10, comma 19, delle N.T.C. del P.R.G.C.;

**RICHIAMATO** l'articolo 9bis della Legge Regionale 11/2004 recante "Vincoli espropriativi nell'ambito di opere ammesse dal piano regolatore", il quale prevede che, nei casi ivi disciplinati, l'atto di approvazione del progetto, con la puntuale localizzazione dell'opera, costituisca apposizione del vincolo preordinato all'esproprio o all'asservimento e dichiarazione di pubblica utilità;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 23.05.2023 recante ad oggetto "Approvazione documentazione relativa alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica per il rifacimento di parte della rete acquedottistica comunale mediante l'ottimizzazione dell'impianto di adduzione e distribuzione – CUP D75H23000130002.";

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 11.02.2025 recante ad oggetto "Approvazione progettazione definitiva (proc. ante D.Lgs. 36/2023) per il rifacimento di parte della rete acquedottistica comunale mediante l'ottimizzazione dell'impianto di adduzione e distribuzione – CUP D75H23000130002.";

**ESAMINATA** la documentazione relativa alla progettazione esecutiva per il rifacimento di parte della rete acquedottistica comunale mediante l'ottimizzazione dell'impianto di adduzione e distribuzione – CUP D75H23000130002 – lotto Chaté, elaborata dall'Ing. Paolo GACHET (prot. com. n. 1324/2025), con relativi allegati e cioè: 1 relazioni, 1.1 relazione tecnica, 1.2 bilancio di produzione dei materiali inerti da scavo, da demolizione e costruzione, 1.2.1 piano di campionamento terre e rocce da scavo, 1.3 relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto, 1.4 relazione censimento e risoluzione delle interferenze, 1.5 relazione idraulica, 2. Inquadramento cartografico, 2.1 inquadramento cartografico: corografia insediamenti ed infrastrutture di riferimento, estratto tavola zonizzazione prgc e foto aerea, 2.2 estratto mappa catastale, planimetria di occupazione temporanea e elenco ditte, 2.3 estratti cartografie ambiti inedificabili a vincoli, 2.4 planimetria interferenze, 3 Elaborati grafici, 3.1 planimetria di rilievo e documentazione fotografica, 3.2 planimetria di progetto, 3.3 planimetria dei ripristini, 3.4 particolari di massima dei pozzetti e sezioni di scavo, 3.5 particolari idraulici pozzetti, 3.6 profilo longitudinale, 4 documentazione fotografica, 4.1 foto aerea, 5 quantificazione dei costi, 5.1 elenco prezzi, 5.2 analisi prezzi, 5.3 computo metrico, 5.4 computo metrico estimativo, 5.5 stima dei costi della manodopera, 5.6 quadro economico, 6 capitolati, 6.1 capitolato speciale d'appalto - norme amministrative, 6.2 capitolato speciale di appalto – norme tecniche, 7 piano di sicurezza, 7.1 piano di sicurezza e coordinamento, 7.2 planimetria di cantiere, 7.3 cronoprogramma dei lavori, 7.4 stima dei costi della sicurezza, 7.5 fascicolo dell'opera, 8 piano di manutenzione, 8.1 piano di manutenzione;

**PRESO ATTO** del seguente parere sulla legittimità del provvedimento espresso dal Segretario

Comunale ai sensi dell'art. 49bis della L.R. n. 7 dicembre 1998, n. 54, nonché del parere ai sensi del combinato disposto dell'art. 97, comma 4, lett. b) e dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per il caso in cui l'ente non abbia responsabilità dei servizi: La L.R. 07.12.1998, n. 54 disciplina il sistema delle autonomie in Valle d'Aosta e le competenze degli Organi Comunali; ulteriori disposizioni sono rinvenibili nello Statuto Comunale e nel D.Lgs. 18.08.2000, n. 267: la competenza ad approvare la progettazione esecutiva spetta alla Giunta Comunale. La disciplina contrattuale è contenuta nel D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e nel Regolamento Comunale in materia di attività contrattuale; precedentemente all'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023 era inquadrata nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50: tali disposizioni del D.Lgs. 50/2016 sono rispettate con l'avvertenza che il rup dovrà procedere alla verifica della progettazione del progetto che sarà posto a base di gara ai sensi dell'art. 42 codice appalti. La L.R. 6 aprile 1998, n. 11 con le s.m.i. contiene la normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta ed in particolare l'art. 62 stabilisce che "le deliberazioni con le quali vengono approvati i progetti delle opere pubbliche comunali hanno i medesimi effetti delle concessioni edilizie; i relativi progetti devono peraltro essere corredati da una relazione a firma di un tecnico abilitato che attesti la conformità del progetto alle prescrizioni urbanistiche o edilizie, nonché alle norme di sicurezza, sanitarie, ambientali e paesaggistiche": tali disposizioni vengono rispettate. Relativamente alla presente proposta di deliberazione si conclude rilevando ancora che la mancata attuazione dei servizi associati e nomina dei responsabili di servizio, cui si somma l'ormai esigua presenza di personale comunale, rende difficile il buon funzionamento degli uffici;

**RITENUTO** di procedere alla riapprovazione della progettazione esecutiva di cui sopra e delle relative schede progettuali;

**AD UNANIMITA'** di voti palesemente espressi

### **DELIBERA**

1. **DI RIAPPROVARE** la documentazione relativa alla progettazione esecutiva per il rifacimento di parte della rete acquedottistica comunale mediante l'ottimizzazione dell'impianto di adduzione e distribuzione – CUP D75H23000130002 lotto Chaté, elaborata dall'Ing. Paolo GACHET (prot. com. n. 1324/2025), con relativi allegati e cioè: 1 relazioni, 1.1 relazione tecnica, 1.2 bilancio di produzione dei materiali inerti da scavo, da demolizione e costruzione, 1.2.1 piano di campionamento terre e rocce da scavo, 1.3 relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto, 1.4 relazione censimento e risoluzione delle interferenze, 1.5 relazione idraulica, 2. Inquadramento cartografico, 2.1 inquadramento cartografico: corografia insediamenti ed infrastrutture di riferimento, estratto tavola zonizzazione prgc e foto aerea, 2.2 estratto mappa catastale, planimetria di occupazione temporanea e elenco ditte, 2.3 estratti cartografie ambiti inedificabili a vincoli, 2.4 planimetria interferenze, 3 Elaborati grafici, 3.1 planimetria di rilievo e documentazione fotografica, 3.2 planimetria di progetto, 3.3 planimetria dei ripristini, 3.4 particolari di massima dei pozzetti e sezioni di scavo, 3.5 particolari idraulici pozzetti, 3.6 profilo longitudinale, 4 documentazione fotografica, 4.1 foto aerea, 5 quantificazione dei costi, 5.1 elenco prezzi, 5.2 analisi prezzi, 5.3 computo metrico, 5.4 computo metrico estimativo, 5.5 stima dei costi della manodopera, 5.6 quadro economico, 6 capitoli, 6.1 capitolo speciale d'appalto - norme amministrative, 6.2 capitolo speciale di appalto – norme tecniche, 7 piano di sicurezza, 7.1 piano di sicurezza e coordinamento, 7.2 planimetria di cantiere, 7.3 cronoprogramma dei lavori, 7.4 stima dei costi della sicurezza, 7.5 fascicolo dell'opera, 8 piano di manutenzione, 8.1 piano di manutenzione;

2. **DI DARE ATTO** che le deliberazioni con le quali vengono approvati i progetti delle opere pubbliche comunali hanno i medesimi effetti delle concessioni edilizie (ora permessi di costruire);
3. **DI DICHIARARE** la pubblica utilità delle opere di cui sopra, fissando il termine entro il quale l'eventuale decreto di esproprio/asservimento deve essere emanato in cinque anni dalla data in cui il presente atto acquista efficacia;
4. **DI DARE ATTO** che gli interventi relativi al progetto esecutivo sono conformi agli strumenti di pianificazione vigenti e che gli stessi risultano ammissibili ai sensi dell'art. 10, comma 19, delle Norme Tecniche di attuazione (N.T.A.) del Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.);
5. **DI PROCEDERE** ai fini di realizzazione dell'opera all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento, nonché alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi della normativa vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità;
6. **DI PRENDERE ATTO** che è stato regolarmente espletato il procedimento di comunicazione ai proprietari delle aree interessate dall'esproprio, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, e che, entro i termini previsti, non sono pervenute osservazioni, opposizioni o contestazioni;
7. **DI APPROVARE** il progetto esecutivo dell'intervento, **DI APPORRE** il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate **E DI DICHIARARE** la pubblica utilità dell'opera, dando atto della conformità urbanistica dell'intervento ai sensi dell'art. 10, comma 19, delle N.T.C. del P.R.G.C.;
8. **DI RICHIAMARE** l'articolo 9bis della Legge Regionale 11/2004 recante "Vincoli espropriativi nell'ambito di opere ammesse dal piano regolatore", il quale prevede che, nei casi ivi disciplinati, l'atto di approvazione del progetto, con la puntuale localizzazione dell'opera, costituisca apposizione del vincolo preordinato all'esproprio o all'asservimento e dichiarazione di pubblica utilità.

Il Sindaco  
f.to Massimo POLETTI



Il Segretario Comunale  
f.to Roberto ARTAZ

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE  
E  
DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, esecutiva fin dal suo primo giorno di pubblicazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 25.08.2026.

Il Segretario Comunale  
f.to Roberto Artaz

---

Pubblicato dal 25.08.2026 al 09.09.2026.

(La firma autografa può essere sostituita dall'indicazione del nominativo del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/1993)